

La Sicilia 19 Luglio 2012

Coltivava in una serra 700 piante di marijuana 35enne condannato a quattro anni di reclusione.

Sebastiano Fiori, 35enne mascalese con precedenti penali, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri della Stazione di Mascali, per il reato di coltivazione di sostanze stupefacenti (nello specifico marijuana) ai fini di spaccio, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania.

L'uomo si trovava nella propria abitazione agli arresti domiciliari per il medesimo reato perpetrato nel maggio di due anni fa. Il Fiori, nel 2010, fu arrestato durante una mirata attività investigativa, condotta dai carabinieri della locale stazione, coordinati dal maresciallo Nunzio Mammino, volta a contrastare il fenomeno della produzione e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari dell'Arma in quella circostanza avevano localizzato in via Stazione nella periferia di Mascali, una serra nella quale venivano coltivate le piante di marijuana. Ai fini del completamento dell'indagine era divenuto necessario individuare chi gestiva "l'attività" e dopo i vari servizi di appostamento eseguiti dagli investigatori, per identificare chi ne curava il vivaio, gli stessi sorpresero e bloccarono all'interno della serra il Fiori, intento ad occuparsi delle piante e della perfetta funzionalità della struttura, peraltro costruita poco distante dalla propria abitazione.

I militari nel corso di quella brillante operazione, oltre al sequestro della serra che conteneva circa 700 piante di marijuana, alte circa un metro, sequestrarono centinaia di semi di canapa indiana, pronti per essere piantati. L'erba debitamente repertata, fu inviata al laboratorio scientifico dell'Arma (L. a. s. s.) di Sant'Agata Li Battiati per analizzarla e stabilirne il principio attivo, dopodiché distrutta presso gli appositi inceneritori che riuniscono particolari requisiti secondo le normative di legge. La serra, messa in piedi dall'uomo nonostante fosse di fattura artigianale, una sorta di baracca in legno e plastica, era munita di un perfetto impianto di irrigazione e dotata di tutti gli attrezzi necessari per la coltivazione.

L'autorità giudiziaria ha riconosciuto Sebastiano Fiori colpevole e lo ha condannato a scontare la pena di quattro anni di reclusione (parte della quale già espiata con la detenzione domiciliare). Espletate le formalità di rito, l'uomo è stato tradotto dai militari presso la Casa Circondariale Catania Piazza Lanza, ove sconterà la pena residua.

Non si arrestano invece le attività di controllo espletate dai carabinieri di Mascali nel contrastare il fenomeno della coltivazione e produzione delle sostanze stupefacenti, infatti è stato registrato un notevole successo nell'ultimo biennio, su tutto il territorio sono state circa una diecina le serre sequestrate e assicurati alla

giustizia coloro che materialmente alimentavano il fiorente mercato della droga.

Laura Fazzina

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS